

DUOMO DI SPILIMBERGO.

L'Ufficio scrive in data 4 settembre 1903 al R. Prefetto, al Municipio e al Ministero, denunciando le condizioni statiche inquietanti del Duomo di Spilimbergo.

Il Genio civile propone intanto i lavori indispensabili di puntellatura, ripassatura del tetto, diversione delle acque piovane, colla chiusura del tempio per ragione di pubblica sicurezza.

Il Ministero concorre con L. 5000, il Comune anticipa L. 2000, e s'iscrive per altre 3000.

I restauri cominciano coi denari raccolti, sotto la direzione dell'ing. locale De Rosa, compiuti nel 1907 (fig. 150, 151).

Cappella della Madonna. - A spese della Fabbriceria fu restaurata la Cappella della Madonna colle sculture del Pilacorte (fig. 152).

Campana del 1488. - L'Ufficio domanda informazioni sulla campana colla data del 1488 fusa da Mastro Ambrogio Calderari ed è quella di cui si parla più sopra sotto il titolo Casa Lirussi a Torre.

CHIESA S. GIOVANNI PRESSO SPILIMBERGO.

Demolizione parziale. - Il Ministero accolse la domanda di demolizione della parte anteriore della chiesa di S. Giovanni, proprietà dell'Ospedale civile di Spilimbergo, purchè l'abside cogli affreschi rustici, opera di un ritardatario del secolo XV, sia conservata e difesa da un cancello, e da una tettoia, e sotto questa venga conservata la lapide sepolcrale e quant'altro d'interessante venisse in luce, consegnando al Duomo di Spilimbergo l'altare di legno dorato. Ciò sul voto conforme dell'Ufficio.



Fig. 155 - Valeriano. S. Maria dei Battuti. Dipinto a fresco del Pordenone esistente nell'interno.

CHIESA DI BASEGLIA IN COMUNE DI SPILIMBERGO.

Affreschi. - Gli affreschi (fig. 153) di Pomponio Amalteo, furono restaurati dal Donadon.